

FONDO OPERE DI ASSISTENZA A FAVORE DEL PERSONALE

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

LA COMMISSIONE DEI REVISORI DEI CONTI

nella seduta del 24 giugno 1968

in adempimento al disposto dell'articolo 6 punto 3 del Regolamento del Fondo per Opere di Assistenza a favore del Personale dell'Istituto, approvato con Decreto del Capo del Governo 20 agosto 1943 (registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 1943 - Registro n. 19 Finanze, foglio n. 221);

sotto la presidenza del Presidente di Sezione Onorario della Corte dei Conti ARIA Dott. Francesco

e con l'intervento dei membri:

FRANCHINI Avv. Prof. Flaminio, professore ordinario dell'Università di Pisa;

CASTIGLIA Dott. Santi, Vice Prefetto Ispettore in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

visto ed esaminato il rendiconto del suddetto Fondo per l'anno finanziario 1967;

premesso che detto rendiconto riguardante l'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 1967 è stato caratterizzato, in esecuzione della deliberazione del Comitato Amministrativo dell'Istituto del 20 novembre 1967, dal trasferimento alla Gestione principale di tutte le partite attive e passive alla data del 1° dicembre 1967 ad eccezione della liquidità di cassa per lire 2.513.213 relativa alla erogazione di sussidi al personale od a loro familiari che rimane di pertinenza del Fondo

CONSTATA

i risultati della gestione del Fondo per l'anno finanziario 1967 che possono riassumersi come appresso:

A) *CONTO DELLA COMPETENZA*

1 Previsioni. — Il bilancio di previsione per il 1967, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella seduta del 23 dicembre 1966, ha subito delle sostanziali modifiche dovute al trasferimento di cui alle premesse.

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le variazioni che vengono riassunte nel prospetto che segue:

	Entrate —	Uscite —
Previsioni iniziali	622.955.076	622.955.076
Variazioni	402.648.761	452.579.784
Previsioni finali	220.306.315	170.375.292

hanno influito in particolare sulle entrate del Capitolo 1 — Contributi dell'Istituto quale quota annuale per la formazione del Fondo indennità di quiescenza per lire 152.817.891; del Capitolo 5 — Introito di quote capitale, per la soppressa erogazione di sovvenzioni per lire 90.000.000 e del Capitolo 10 — Gestione del Fondo rendite vitalizie per lire 138.911.869. Dette variazioni hanno influito parallelamente alle uscite rispettivamente: al Capitolo 2 — per quota annuale da accantonare ai conti individuali per l'indennità di quiescenza per lire 152.817.591; al Capitolo 7 — Investimenti di capitali disponibili per lire 180.000.000; al Capitolo 12 — Gestione rendite vitalizie per lire 138.911.869.

2 *Gli accertamenti e gli impegni.* — Alla data del 31 dicembre 1967 e rispetto alle previsioni finali sono risultate differenze come segue:

Minori spese impegnate	L.	77.576.571 (+)
Minori entrate accertate	»	123.220.699 (-)
con un peggioramento netto rispetto alle previsioni finali di	L.	45.644.128 (-)

Fra le minori spese impegnate sono da evidenziare: lire 30.563.518 al Capitolo 2 — Indennità di quiescenza *una tantum* e lire 46.741.536 al Capitolo 6 — Fondo conguaglio indennità di quiescenza.

Detti stanziamenti che erano da accreditare rispettivamente ai Conti individuali ed al Fondo conguaglio non sono stati utilizzati in considerazione che, con l'applicazione dell'articolo 91 del Regolamento del personale, l'Istituto ha assunto a proprio carico il pagamento dell'indennità di buonuscita.

Tra le minori entrate sono da segnalare: il contributo dell'Istituto per la formazione della quota annuale del fondo di quiescenza (pari ai 2/12 dello stanziamento iniziale) per lire 30.563.518 (Capitolo 1), gli interessi attivi sui mutui concessi all'Istituto per la costruzione di alloggi ai dipendenti e per la sede ausi-

liaria per lire 42.010.115 (Capitolo 2) e le relative quote capitale dei mutui stessi per lire 49.397.066 (Capitolo 5). Detti accertamenti sono stati annullati a seguito del trasferimento alla Gestione principale delle attività del Fondo.

B) CONTO DEI RESIDUI

Il trasferimento delle partite attive e passive del Fondo alla Gestione principale ha notevolmente mutato la situazione del conto dei residui sia degli esercizi precedenti sia di quelli, relativamente alle sole partite di giro, dell'esercizio 1967. Infatti, i residui attivi degli esercizi precedenti la cui consistenza era al 1° gennaio 1967 di lire 815.711.993 ha subito una diminuzione dovuta al trasferimento alla Gestione principale di lire 739.053.431; i residui passivi degli esercizi precedenti, che all'inizio dell'esercizio ammontavano a lire 1.681.577.907, hanno, per effetto del trasferimento, subito una variazione in meno di lire 1.591.359.849. I residui della competenza, che hanno formato oggetto di trasferimento, sono stati quelli relativi alle partite di giro; i residui attivi per lire 71.054.711 (Capitolo 10), riflettevano importi anticipati per conto dell'Istituto per il pagamento ai titolari di rendite vitalizie per il periodo 1° gennaio-31 maggio 1967; i residui passivi per lire 8.243.249 riguardavano per la maggior parte le ritenute erariali — lire 7.550.041 (Capitolo 8) — il cui debito verso l'Erario è stato assunto dalla Gestione principale.

Dei residui passivi di pertinenza del Fondo sono rimasti al 31 dicembre 1967 solamente le lire 680.000 relative ad impegni assunti durante la Gestione per il pagamento di sussidi al personale dipendente od a loro familiari.

C) RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Conto di cassa)

Considerato il fondo di cassa esistente al 1° gennaio 1967 e tenuto conto delle operazioni contabili sia in conto della competenza che dei residui, si ha:

Fondo di cassa al 1° gennaio 1967	L.	118.622.312 (+)
Entrate riscosse	»	99.935.091 (+)
Spese pagate	»	171.296.663 (-)
Somma trasferita alla Gestione principale per l'apertura del c/c vincolato a termine intestato a « Indennità di buonuscita al personale »	»	46.529.292 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre 1967	L.	<u>731.448 (+)</u>

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Alla verifica effettuata mediante riscontro con l'estratto di conto corrente n. 207762 al 31 dicembre 1967 rimesso dalla Banca Nazionale del Lavoro presso la quale è depositata la giacenza di cassa del Fondo è risultato:

Saldo c/c n. 207762	L.	301.213 (+)
Deducendo l'importo degli assegni di c/c in circolazione al 31 dicembre 1967 come da apposita distinta verificata in	»	348.000 (-)
Aggiungendo l'importo della ritenuta dello 0,50 per cento sugli assegni del personale per il mese di dicembre 1967 ancora da accreditare e già riportato in contabilità (Ordine di riscossione n. 91/C)	»	778.235 (+)
Riscontra il saldo di cassa contabile in	L.	731.448

D) IL PATRIMONIO

Il patrimonio del Fondo risultava costituito al 1° gennaio 1967 nei suoi elementi attivi da:

a) mutui concessi all'Istituto per	L.	700.168.602
b) titoli per	»	47.075.000
c) conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro per	»	118.622.312
d) residui attivi per	»	815.711.993
per un totale di	L.	1.681.577.907

ha subito, a seguito del trasferimento alla Gestione principale in esecuzione della citata deliberazione del Comitato Amministrativo in data 20 novembre 1967, una diminuzione di » 1.677.179.669

presentando al 31 dicembre 1967 un totale netto di . L. 731.448

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli elementi passivi al 1° gennaio 1967 risultavano costituiti da:

— residui per	L.	29.854.646
— fondo quiescenza:		
a) accantonamenti	L.	939.505.058
b) fondo conguaglio	»	712.218.203
		» 1.651.723.261
		per un totale di
	L.	1.681.577.907
ha subito, a seguito del trasferimento alla Gestione principale, una diminuzione di	»	1.677.179.669
		presentando al 31 dicembre 1967 un totale netto di
	L.	680.000

Il patrimonio del Fondo al 31 dicembre 1967 presenta le seguenti risultanze:

Disponibilità di cassa	L.	731.448
Residui passivi per impegni assunti per l'erogazione di sussidi	»	680.000
		Avanzo netto patrimoniale
	L.	51.448

NOTE GENERALI

L'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 1967 è stato caratterizzato dal trapasso alla Gestione principale di tutte le attività e passività del Fondo ad eccezione di quelle relative alla erogazione dei sussidi al personale od a loro familiari. Detto passaggio, già da tempo auspicato da questa Commissione, è stato possibile con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento del personale deliberato dal Comitato Amministrativo dell'Istituto il 31 ottobre 1966 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il ministro per il tesoro, in data 24 febbraio 1967 e con l'attuazione della legge 3 maggio 1967, n. 315 il

cui articolo 20 dispone il passaggio del personale dell'Istituto dal 1° marzo 1966 al sistema pensionistico della Cassa di Previdenza per i dipendenti di Enti locali.

Rimane quindi al FOAP soltanto l'attività concernente sussidi al personale in servizio, con i fondi derivanti dalla ritenuta dello 0,50 per cento sullo stipendio dello stesso personale.

Constatato che i dati esposti corrispondono con le scritture contabili e che la situazione di cassa al 31 dicembre 1967 è conforme alle risultanze della Banca Nazionale del Lavoro presso la quale è istituito apposito conto corrente;

DICHIARA

regolarmente documentato e conforme alle scritture il rendiconto del Fondo per Opere di Assistenza a favore del Personale per l'anno finanziario 1967 e ne propone l'approvazione da parte dei competenti Organi.

LA COMMISSIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente: F.to Dott. Francesco Aria

Componenti: F.to Prof. Flaminio Franchini

F.to Dott. Santi Castiglia

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

PAGINA BIANCA